

VERBALE N. 44

Il giorno 22 del mese di giugno dell'anno 2020, alle ore 9:30, in modalità telematica, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti, sono presenti i signori:

- Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli	Presidente
- Dott.ssa Barbara Verdicchio	Componente
- Dott. Fabio Solano	Componente

Assiste alla seduta il dott. Luigi Ventrici Dirigente Area Finanza - Controllo - Risorse Umane.

In via preliminare, il Collegio rappresenta che la riunione si svolge tramite collegamento dei partecipanti in audio-conferenza, anziché nella sede dell'Autorità Portuale atteso che il Governo con il DPCM 8-9 marzo 2020, ha adottato misure straordinarie, al fine di contenere la diffusione del virus Covid-19.

Argomenti posti all'o.d.g.:

1. Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame dei residui al 31.12.2019 e in particolare, di quelli di cui si propone la cancellazione.

Allo scopo il Collegio ha preso visione della documentazione prodotta a corredo del conto consuntivo e della relazione sul riaccertamento dei residui.

Il riaccertamento ha determinato la cancellazione dei residui attivi per 800.526,12 euro e passivi per 325.894,83 euro al termine dell'esercizio finanziario 2019, in allegato come parte integrante del presente verbale il prospetto con gli elementi utili per il citato riaccertamento delle sopravvenute insussistenze o economie.

2. Rendiconto generale 2019.

Il Collegio ha proceduto all'esame del Rendiconto generale 2019 ed ha redatto l'unita relazione che forma parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale, a cura della Segreteria dell'Ente, verrà notificato ai Ministeri vigilanti nonché alla Corte dei Conti.

Il presente verbale, chiuso alle ore 11:00 viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli

Dott.ssa Barbara Verdicchio

Dott. Fabio Solano

Maria Teresa Mazzitelli

Barbara Verdicchio

Fabio Solano

Relazione sul riaccertamento dei residui anni precedenti

Nel rispetto dell'art. 43, del Regolamento di amministrazione e contabilità, il Collegio analizza la situazione dei residui dell'Autorità portuale come rappresentata nel documento "Situazione residui" allegato al rendiconto generale, nonché alla sua rielaborazione per anno-capitolo allegata.

Preliminarmente, si riporta di seguito l'evoluzione sintetica dei residui nell'anno 2019:

RESIDUI ATTIVI					
Iniziali al 1/1/2019	Riscossi	Da riscuotere	Residui dell'esercizio 2019	Radiazioni dell'esercizio	Totale residui al 31/12/2019
83.405.708,36	11.909.775,79	70.695.406,45	19.116.428,71	800.526,12	89.811.835,16
RESIDUI PASSIVI					
Iniziali al 1/1/2019	pagati	Da pagare	Residui dell'esercizio 2019	Radiazioni dell'esercizio	Totale residui al 31/12/2019
88.614.104,49	6.325.980,64	81.962.229,02	28.374.794,85	325.894,83	110.337.023,87

Di seguito vengono elencate e sinteticamente commentate, le poste più significative relative ai residui attivi e passivi di maggiore consistenza e anzianità.

Residui Attivi

I residui attivi sono riconducibili per quasi la totalità ad entrate in conto capitale.

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	Somme residue finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004	6.206.676,62	L'esigibilità del credito è legata agli stati di avanzamento dei lavori per i quali, lo stesso, è stato originariamente concesso considerato che l'erogazione avviene previa rendicontazione delle spese sostenute
2004	Somme residue finanziamento delibera CIPE n. 89 del 13.11.2003	1.784.402,09	
2005		8.979.025,00	
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008 per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente e approfondimento dei fondali	12.566.666,68	
2010	finanziamento dello stato per esecuzione di opere infrastrutturali a seguito della sottoscrizione dell' APQ Polo Logistico Intermodale del 28/09/2010	36.533.017,46	

Il notevole accumulo dei Residui Attivi di parte capitale è costituito, essenzialmente, da finanziamenti assegnati e non ancora erogati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la realizzazione di grandi opere portuali.

Si evidenziano anche i residui di parte corrente di euro 2.910.748,55 riferiti ai canoni di concessione non ancora riscossi sui quale è stato effettuato da parte dell'Ufficio demanio un puntuale riaccertamento.

W

[Handwritten signature]
2

Residui passivi

I residui passivi sono afferenti per la maggior parte a residui di parte capitale.

anno di riferimento	descrizione	importo	Note
2005	derivano dal finanziamento opere infrastrutturali - D.M. 03.06.2004. Impegni per lavori inerenti l'ampliamento banchina Nord, piazzale Est, approfondimento fondali e bacino di espansione	2.957.912,17	
2008	fondi assegnati con DM 118/T del 2008 . Impegnati per lavori di adeguamento imboccatura portuale, ed arretramento sporgente	14.370.056,43	
2008	Residuo delle risorse assegnate con DM n. 28T del 29/01/2008. Impegnate per opere infrastrutturali	9.812.274,18	
2010	finanziamento APQ del 28/09/2010. Impegnate essenzialmente per lavori arretramento dello sporgente Ovest, lavori di approfondimento e consolidamento fondali, completamento comparto Nord e nuovo terminal intermodale	18.554.160,84	La conservazione è necessaria in quanto gli stessi sono correlati alla voce Contributi Stato per opere iscritta tra i residui attivi commentata in precedenza

Si evidenzia come i residui passivi passano da euro 88.614.104,49 del 2018 a euro 110.337.023,87 nel 2019.

Il notevole accumulo dei residui passivi di parte capitale è dovuto alla forte incidenza determinata dagli impegni in conto capitale sempre per le "Opere di Grande Infrastrutturazione".
Nell'occasione si rinnova l'invito a voler porre in essere le attività necessarie ad avviare o completare, sulla base delle risorse disponibili, le opere già programmate, al fine di assicurare l'efficienza, la funzionalità e la sicurezza dell'area portuale.

In merito alle passività, va segnalato il cospicuo ammontare delle partite debitorie (residui passivi), le quali sono connesse, principalmente, al differimento nella esecuzione dei lavori e delle realizzazioni delle opere portuali, da effettuarsi con i fondi assegnati di cui ai provvedimenti normativi sopraccitati. Si invita nuovamente l'Autorità a continuare in modo sistematico e analitico ad un riaccertamento puntuale dei singoli residui passivi.

RIEPILOGO STRALCIO RESIDUI 2019

REDISUI ATTIVI

Accertamento	Descrizione	Importo	Variazioni	Estremi Atto	Motivo
Capitolo	Ragione Sociale			Accertamento	Cancellazione
2018	Canone concessione demaniale porto di Palmi periodo 01/01/2016-31/12/2018. Nota prot. 5459 U/18 AAMM del 05/04/18.	0,01	-0,01		Arrotondamenti
E1103021	Associazione Pescatori della Tonnara				
2011	Fondo pereq. art. 1, c. 983 L. 27/12/06 n. 296. C.C. 626.	3,62	-3,62		Minori entrate MIT
E1202011	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti				
2013	Interessi atto di sottomissione n. 19 del 25/06/13.	18.576,70	-7.278,96	Nota prot. n. 15982 U/19 AAMM	Somma Rideterminata
E1103023	Compagnia Impresa Lavoratori Portuali S.r.l.				
2013	Interessi per atto di sottomissione n. 18 del 25/06/13.	9.672,55	-9.672,55	Nota prot. n. 15982 U/19 AAMM	Somma Rideterminata
E1103023	Compagnia Impresa Lavoratori Portuali S.r.l.				
2018	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num 8U00261260 del 06/12/2018	26,40	-18,92	Nota di credito n.	Rettifica IVA Split Payment

					301880074256 del 19/06/18.	
E1301019 2018	Telecom Italia S.p.a. Storno importo IVA Split Payment della fattura Num FATTPA 14_18 del 21/12/2018	42,72	-42,72	Nota di credito n. FATTPA 1_19 del 18/01/19	Rettifica IVA Split Payment	
E1301019 2018	Dott. Fabio Solano Contributo annualità 2017 rimborso tasse ancoraggio. Decreto MIT 265 del 28/12/17.	1.425.928,00	-411.180,00	Decreto MIT 265 del 28/12/2017	Minore entrata per rimborso tasse di ancoraggio	
E1102011 2018	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Canone concessione demaniale porto di Gioia Tauro Registro demanio. Richiesta nota prot. 17644 U18AAMM del 21/11/2018.	372.329,34	-372.329,34	Nota prot. 6822 U/19 AAMM del 06/05/2019	Minore entrata per riduzione temporanea aree d.m. disponibili	
E 1103021						
Totali Entrate			-€ 800.526,12			

Con riferimento alla radiazione dei residui attivi per euro 7.278,96 e per euro 9.672,55 (quota interessi), il Collegio rileva che la radiazione degli importi è dovuta alla rideterminazione della quota interessi per euro 11.297,74 degli atti di sottomissione n.18 e n.19 della Compagnia Impresa Lavoratori Portuali (nota prot. 15982 U/19 AAMM del 23/10/2019). La suddetta somma risulta interamente incassata il 20/01/2020.

Per quanto riguarda la radiazione di euro 372.329,34 si specifica che con nota prot. 6822 U/19 AAMM del 06/05/2019 il canone della società Autoterminal Gioia Tauro spa è stato rideterminato in 217.753,89 iscrivendolo in conto competenza. Pertanto si è reso necessario eliminare il canone di euro 372.329,34 in conto residui. Tale rideterminazione è dovuta alla richiesta di sospensione temporanea del canone marittimo per lavori di adeguamento strutturale banchine e realizzazione della terza via di corsa tratti D, E ed F del porto di Gioia Tauro per come da nota n. 6836 U/17 AAMM del 15/05/2017.

RESIDUI PASSIVI

Impegno	Descrizione	Importo	Variazioni	Estremi Atto	Motivo
Capitolo	Ragione Sociale			Impegno	Cancellazione
2018	Contributo Gioia Tauro Port Agency S.r.l.	54.257,65	-54.257,65		Economie di spesa
U1102021 2018	Gioia Tauro Port Agency S.r.l. Budget provvisorio anno 2018.	292.910,41	-195.310,41	Dec. n.04/18	Economie di spesa
U1102011 2018	Gioia Tauro Port Security S.r.l. Rimodulazione studio di fattibilità "Progetto di realizzazione di un bacino di carenaggio nel Porto di Gioia Tauro".	424,80	-424,80	Dec. n. 03/18	Economie di spesa
U1102013 2018	Dott.ssa Miali Margherita Fornitura acqua minerale.	288,88	-4,86	Dec. n. 08/18	Economie di spesa
U11010314 2016	Mangione S.r.l. Caffè.	990,00	-990,00	Det.48/18	Economie di spesa
U11010313 2016	Break Sud di Alviano Grazia & C. S.a.s. Lavori di cablaggio reti interne di servizio sede periferica di Crotone.	1.464,00	-1.464,00	Det. 75/16	Economie di spesa
U11010315 2016	Teknosystem di D.co Procopio & C. S.a.s. Servizio di progettazione esecutiva per i lavori di Realizzazione piattaforma strutturale atta a ricevere scanner.	13.176,00	-488,00	Det. 108/16	Economie di spesa

U1102013	Arch. Scardella Roberto			Dec.79/16	
2009	Incentivo indebitamente percepito. (Maccarone).	1.033,32	-1.033,32		Economie di spesa
U1401016					
2018	Carburante (Autonoleggio).	1.143,17	-105,58		Economie di spesa
U1102015	Kuwait Petroleum Italia S.p.a.			Det.68/18	
2018	Carburante.	678,19	-21,67		Economie di spesa
U1101032	Kuwait Petroleum Italia S.p.a.			Det.69/18	
2018	Porto di Gioia Tauro - servizio di vigilanza notturna mobile armata.	10.004,00	-183,00		Economie di spesa
U1102011				Dec.71/18	
2014	Abbonamento Gazzetta del SUD.	149,99	-149,99		Economie di spesa
U1101036	Società Editrice Sud S.p.a.			Det.87/14	
2018	Attività di ispezione e verifica dei mezzi e valutazione delle performance e delle capacità attualmente realizzabile dal terminal in termini di movimentazione TEU.	50.000,00	-2.786,00		Economie di spesa
U1102011				Dec. 40/18	
2016	Fatt. n. 004601086117 del 27/10/2015. Energia elettrica porto di Gioia Tauro.	183,84	-183,84		Economie di spesa
U1102011	Enel Energia S.p.a.			Nota Cred. n. 8450 del 17/09/19	
2015	Esami clinici di laboratorio.	325,00	-325,00		Economie di spesa
U1101025	L.A.C. S.n.c.			Det. 186/15	
2010	Incentivo indebitamente percepito da Segretario G. Maccarone.	4.133,28	-4.133,28		Economie di spesa
U1401016					
2010	Incentivo indebitamente percepito Segretario G. - Maccarone	20.000,00	-20.000,00		Economie di spesa
U1401016					
2010	Incentivo indebitamente percepito Segretario G. -Maccarone	21.332,64	-21.332,64		Economie di spesa
U1401016					
2015	Energia elettrica.	338,87	-338,87		Economie di spesa
U1102011	Enel Energia S.p.a.			N C 8270 del 02/08/19 8450 del 17/09/19	
2015	Energia elettrica.	6,59	-6,59		Economie di spesa
U1102011	Enel Energia S.p.a.			NC n.1263 del 09/07/19	
2015	Gettoni Comitato Portuale anno 2015.	2.295,00	-2.295,00		Economie di spesa
U1101014				Dec. 37/16	
2013	Pubblicazione gara tesoreria. Publikompass-Pubbliora.	488,00	-488,00		Economie di spesa
U11010314				Det.219/13	
2016	Toner e cartucce compatibili.	1.568,65	-18,57		Economie di spesa
U1101036	MPL Office di Arioldi Pasqualino			Det. 170/16	
2018	Porto di Gioia Tauro - servizio riparazione di un'asta rettangolare a corredo della barriera automatizzata posta nella corsia di uscita n.2 del varco portuale di Gioia Tauro.	573,40	-103,40		Economie di spesa
U1102012	Rao Vincenzo			Det.127/18	
2009	Incentivo indebitamente percepito. (Maccarone)	7.233,24	-7.233,24		Economie di spesa
U1401016					
2018	Porto di Gioia Tauro- Servizio di fornitura e posa in opera di n. 6 barriere automatiche 230V presso il varco nord del porto.	28.548,00	-1.098,00		Economie di spesa

U1102012					Dec. 63/18	
2010	Collaudo tecnico amministrativo.	17.196,96	3.600,00			Economie di spesa
U1201011	SALATINO RAFFAELE				Dec. 29/15	
2010	Collaudo tecnico amministrativo.	14.300,00	-3.600,00			Economie di spesa
U1201011	Lo Feudo Giuseppe				Dec. 29/15	
2014	Materiale promozionale	217,80	-217,80			Economie di spesa
U1102014	Attisanografia di Marcello Attisano				Det. 209/14	
U1201011	Co.Fer. S.r.l.					
2017	Porto di Corigliano Calabro - Servizio annuale di pulizia dei locali adibiti ad ufficio della sede periferica del porto.	1.603,88	-0,09			Economie di spesa
U1101035	C&C Servizi Cooperativa Sociale				Det.150/17	
2014	Integrazione per iva.	2.197,80	-2.197,80			Economie di spesa
U1102014	Attisanografia di Marcello Attisano				Det. 214/14	
2017	Gruppi di continuità e batterie per gruppi.	457,50	-7,50			Economie di spesa
U11010314	Saffioti Informatica S.r.l.				Det.153/17	
2017	Fornitura energia elettrica anno 2017.	3.915,96	-3.915,96			Economie di spesa
U1102011	HERA COMM S.r.l.					
2017	Energia elettrica sede Gioia Tauro.	292,72	-292,72			
U1101037	HERA COMM S.r.l.					
2018	Fornitura buoni pasto.	10.189,92	-44,30			Economie di spesa
U1101025	Sodexo Motivation Solutions Italia S.r.l.				Det.140/18	
2018	Porto di Gioia Tauro- servizio di vigilanza armata (ronde) per il controllo delle aree portuali per un periodo di mese 3.	23.716,80	-263,52			Economie di spesa
U1102011					Dec.66/18	
2018	Corso di formazione/aggiornamento per i DPSO/PFSO.	244,00	-44,00			Economie di spesa
U1101026	Istituto di Formazione Marittimi ISFOM S.r.l.				Det.153/18	
2018	CIGZ8015E4203 Fatt. n. 8U00261260 del 06/12/18. Telefonia fissa.	146,40	-130,74	Nota di credito n. 4256 del 19/06/18.		economie di spesa
U1101037	Telecom Italia S.p.a.					
2018	Movimento per versamento IVA Split Payment della Fattura Num 8U00261260 del 06/12/2018	26,40	-18,92	Nota di credito n. 4256 del 19/06/18.		Economie di spesa
2018	Movimento per versamento IVA Split Payment della Fattura Num FATTPA 14_18 del 21/12/2018	42,72	-42,72	Nota di credito n. FATTPA 1_19 del 18/01/19		Economie di spesa
U1401019	AGENZIA DELLE ENTRATE					
2018	Energia elettrica Dicembre 2018.	21.000,00	-3.889,10			Economie di spesa
U1102011	HERA COMM S.r.l.					
2018	Energia elettrica sede Gioia Tauro mese di Dicembre.	3.600,00	-49,01			Economie di spesa
U1101037	HERA COMM S.r.l.					
2018	Energia elettrica Dicembre 2018.	600,00	-4,94			Economie di spesa
U1101037	HERA COMM S.r.l.					
			-E 325.894,83			

Il Collegio dei Revisori, dopo aver esaminato la documentazione esibita dall'Ente evidenzia che il sistema di rilevazione dei canoni e dei relativi rapporti a credito e debito è effettuato per circa il 70 per cento con sistemi informatici collegati al sistema di rilevazione contabile dell'Autorità Portuale per la rimanente parte con modalità

manuale. Al riguardo, il Collegio sollecita l'Ufficio a porre in essere ogni azione per realizzare la completa informatizzazione del processo di gestione amministrativo-contabile dell'attività connessa ai canoni demaniali ai fini di un efficiente ed efficace monitoraggio degli stessi. A tale proposito si rinvia anche ai riscontri effettuati durante le verifiche sugli atti gestionali da questo Collegio.

RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il documento in esame, redatto secondo le prescrizioni previste dal Capo VI – art. 36 e seguenti del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 09/07 del 28 settembre 2007, è sottoposto dall'Ente alle valutazioni del Collegio dei revisori al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 45 del succitato Regolamento.

In via preliminare, sono stati acquisiti mediante posta elettronica, i documenti contabili necessari all'espletamento dei compiti di cui sopra.

Il Rendiconto generale, chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in base agli artt. 36 e seguenti del Regolamento di amministrazione ed uniformato alle disposizioni di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è composto da:

- il conto del Bilancio, a sua volta suddiviso in:
- il rendiconto finanziario decisionale;
- il rendiconto finanziario gestionale;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa;

Al rendiconto generale sono inoltre allegati:

- la situazione amministrativa
- la relazione sulla gestione
- indice tempestività dei pagamenti Decreti Legge n. 66/2014 art. 41
- allegato 6 decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 ottobre 2013
- prospetto finanziario di correlazione con il nuovo piano dei conti integrato DPR n. 132/2013

È altresì allegato al Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo collegio.

II CONTO DI BILANCIO

Il rendiconto finanziario

Dall'esame del rendiconto finanziario emerge che la gestione 2019 si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 3.365.023,06, derivante dalla somma algebrica delle entrate e delle uscite di competenza, come di seguito rappresentato:

	Entrate accertate	Uscite impegnate	saldi
Parte Corrente	15.713.091,47	8.947.829,86	6.765.261,61
Conto Capitale	21.277.490,39	24.677.728,94	- 3.400.328,55
Partite di Giro	1.549.725,75	1.549.725,75	0,00
TOTALI	38.540.307,61	35.175.284,55	3.365.023,06

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (a), alla previsione definitiva (c) ed agli accertamenti per le entrate ed agli impegni per le spese (d) operati dall'Ente:

	a	b	c	d			e(d-c)
	Previsioni iniziali	variazioni	Previsioni definitive	Accertamenti impegni	Riscossioni pagamenti	Residui 2019	scostamenti
ENTRATE							
Entrate correnti	36.914.834,99	435.634,25	37.350.469,24	15.713.091,47	14.674.563,19	1.038.528,28	- 21.637.377,77
Entrate c/capitale	35.940.000,00	4.777.490,39	40.717.490,39	21.277.490,39	3.542.490,39	17.735.000,00	- 19.440.000,00
Entrate per partite di giro	2.802.000,00	240.000,00	3.042.000,00	1.549.725,75	1.206.825,32	342.900M43	- 1.492.274,25
TOTALI	75.656.834,99	5.453.124,64	81.109.959,63	38.540.307,61	19.423.878,90	19.116.428,71	- 42.569.652,02
Utilizzo avanzo di amministrazione							
TOTALI	75.656.834,99	5.453.124,64	81.109.959,63	38.540.307,61	19.423.878,90	19.116.428,71	- 42.569.652,02
USCITE							
spese correnti	36.259.334,99	435.634,25	36.694.969,24	8.947.829,86	5.306.358,00	3.641.471,80	- 27.747.139,38
spese c/capitale	40.895.500,00	11.777.490,39	52.672.990,39	24.677.728,94	101.019,41	24.576.709,53	- 27.995.261,45
spese per partite di giro	2.802.000,00	240.000,00	3.042.000,00	1.549.725,75	1.393.112,29	156.613,46	- 1.492.274,25
TOTALI	79.956.834,99	12.453.124,64	94.409.959,63	35.174.284,55	6.800.489,70	28.374.794,85	- 57.234.675,08

Il bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 2019 è stato approvato dal Comitato Portuale il 28 dicembre 2018, con delibera n. 121/18, ed è stato approvato dal Ministero competente con nota MIT Prot. M.INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0006483 del 5 marzo 2019.

Alla gestione finanziaria risultano poi apportate, le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2019 regolarmente sottoposte alla approvazione del Comitato portuale ed al controllo del Collegio dei Revisori.

La variazione di assestamento di bilancio approvata dal Comitato portuale con delibera n. 130 del 31/10/2019 con un aumento di entrate di euro 5.453.124,64 mentre le spese un aumento per un importo pari a euro 12.453.124,64 assestandosi rispettivamente su un valore definitivo di € € 81.109.959,63 e di € 92.409.959,63 con un disavanzo pari a € 11.300.000,00 coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione di € 117.746.510,55.

Le predette variazioni sono dettagliatamente elencate nella nota integrativa dell'anno 2019 redatta dall'Autorità Portuale.

Sempre nel 2019 il Segretario Generale ha disposto tre variazioni compensative nell'ambito delle stesse U.P.B. nei limiti e modalità di cui all'art. 14 comma 3 e 4 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

- la situazione amministrativa;
- la situazione dei residui;
- la gestione.

1. Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa risultante alla chiusura dello scorso esercizio finanziario è la seguente:

1. Situazione Amministrativa

Fondo di cassa al 1° gennaio 2018		122.954.906,68
RISCOSSIONI		
Riscossioni in conto competenza	19.423.878,90	
Riscossioni in conto residui	11.909.775,79	
		31.333.654,69
PAGAMENTI		
Pagamenti in conto competenza	6.800.489,70	
Pagamenti in conto residui	6.325.980,64	
		13.126.470,34
Fondo di cassa al 31.12. 2019		141.162.091,03
RESIDUI ATTIVI		
Residui Attivi esercizi precedenti	70.695.406,45	
Residui Attivi dell'esercizio	19.116.428,71	
		89.811.835,16
RESIDUI PASSIVI		
Residui Passivi esercizi precedenti	81.962.229,02	
Residui Passivi dell'esercizio	28.374.794,85	
		110.337.023,87
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2019		120.636.902,32
Parte vincolata TFR		1.294.010,63
Parte vincolata per fondi rischi ed oneri		10.800.224,35
Parte vincolata per opere infrastrutturali		79.064.111,00
Avanzo di Amm.ne disponibile al 31 dicembre 2019		29.478.556,34

L'andamento della gestione si è riflesso sull'avanzo di amministrazione che aumenta, da euro 117.746.510,55 al 1° gennaio 2019 ad euro 120.636.902,32 alla fine dell'esercizio, per effetto dell'avanzo finanziario (euro 3.365.023,06) e dalla variazione negativa dei residui derivante dal riaccertamento degli stessi (euro 474.631,29).

Una parte dell'avanzo per un importo pari a euro 1.294.010,63 risulta vincolato al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente che è iscritto nelle passività dello Stato Patrimoniale, per un importo di euro 10.800.224,35 al fondo per rischi ed oneri per contenziosi in essere e per euro 79.064.111,00 quali somme destinate alla realizzazione di opere infrastrutturali.

Pertanto dalle risultanze riportate si evince che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2019 pari a euro 120.636.902,32 risulta vincolato per euro 91.158.345,98 mentre rientra nella disponibilità gestionale dell'Ente la parte residua pari a euro 29.478.556,36.

2. Situazione dei residui

I residui attivi al 31 dicembre 2019 ammontano a euro 89.811.835,16 e quelli passivi a euro 110.337.023,87.

Alla fine dell'esercizio risultano riscossi residui attivi per euro 11.909.775,79 e pagati residui passivi per euro 6.325.980,64.

Si rinvia al riguardo a quanto precedentemente detto nella relazione sul riaccertamento dei residui.

3. La gestione di competenza

Parte entrata

Correnti

Le entrate correnti (Titolo I) accertate nel corso della gestione 2019 ammontano complessivamente ad euro 15.713.091,47, e sono costituite dalle entrate proprie per euro 12.116.940,78 (77,11%), dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi per euro 176.032,60 (1,12%), dai redditi e proventi patrimoniali per euro 3.323.521,16 (21,15%), dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per euro 94.970,05 e dalle entrate varie per euro 1.626,88.

In relazioni agli accertamenti 2019 sono rimaste da riscuotere, a fine esercizio, entrate correnti per 1.038.528,28 di cui € 933.458,81 per canoni demaniali comprensivi della somma oggetto di contenzioso pari ad € 800.224,35.

Nell'ambito delle entrate correnti, le entrate proprie dell'Ente comprendono i proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art. 16 della Legge 84/94, i proventi di autorizzazione di cui all'art. 68 del codice della navigazione, la tassa portuale e le tasse di ancoraggio interamente devolute dalla Legge finanziaria 2007, con l'art. 1, comma 982.

Gli accertamenti per proventi da canoni demaniali pari ad euro 3.323.507,16 erano previsti in via definitiva in euro 27.250.834,99. Relativamente allo scostamento di 23.989.343,69 rispetto alla previsione assestata, si fa presente che questo riguarda un maggiore accertamento dei canoni per euro 32.829,69 e un minore accertamento per i contenziosi in essere con i concessionari BLG e MCT, rispettivamente, per euro 800.224,35 e per euro 24.022.173,03, questi ultimi importi sono correttamente iscritti per l'importo complessivo di 24.822.397,38, in uscita, alla voce "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri". Nel corso dell'anno l'Autorità Portuale, preso atto che il contenzioso con MCT si è concluso con una sentenza sfavorevole verso la quale l'Avvocatura ha espresso il parere di non impugnazione, in fase di redazione del bilancio di previsione 2020, l'Ente non ha previsto l'importo relativo di 24.022.173,03 euro in entrata e nel fondo rischi e oneri. In merito alla controversia inerente la determinazione del canone di concessione demaniale della società MCT si rimanda a quanto già riportato nei verbali precedenti da ultimo il verbale n. 40 del 21/02/2020. La controversia si è chiusa con la decisione della Corte di appello di Reggio Calabria del 3/10/2019 che ha confermato la sentenza del tribunale di Palmi di riconoscere il diritto della società MCT di fruire della riduzione del 50 per cento della misura ordinaria del canone dovuto per le aree in concessione con la conseguenziale condanna dell'Autorità portuale del pagamento delle spese legali.

Da una analisi più approfondita dei dati esposti torna utile precisare quanto segue:

per quanto concerne la parte entrate l'importo indicato al Titolo I attiene alle tasse di ancoraggio ed alle tasse portuali. Dette entrate sono da ricondurre a quanto stabilito dalla legge 27/12/2006 n. 296 (Finanziaria 2007) che, al fine di attuare un pieno riconoscimento dell'autonomia finanziaria alle Autorità Portuali, allo scopo di finanziare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in considerazione della cessazione dell'erogazione dei contributi da parte dello Stato, ha disposto l'attribuzione a ciascuna Autorità Portuale del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2 c.1 del D.L. 28 febbraio 1974 n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 aprile 1974 n. 117 e successive modificazione ed integrazioni e del gettito delle tasse di ancoraggio di cui al Capo I Titolo I della Legge 9 febbraio 1963 n. 82 e successive modificazione ed integrazioni.

Anche nell'anno 2019 l'Autorità ha disposto la riduzione delle tasse d'ancoraggio, giusta Ordinanza del Commissario Straordinario 11/2019 del 20/12/2019 con la quale è stata ratificata l'introduzione delle misure agevolative relative alla riduzione delle tasse di ancoraggio. In particolare, i rimborsi che saranno effettuati agli aventi diritto per circa 2.589.587,00 di euro di cui euro 1.800.000,00 finanziati mediante la riduzione delle spese correnti dell'Autorità Portuale e per euro 789.587,84 utilizzando contributi a residui della Regione Calabria.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5, commi 7-duodecies e 7-terdecies del D.L. 194/2009, convertito dalla L. 25/2010, ha ridotto proporzionalmente la spesa corrente garantendo esatta copertura alle minori entrate derivanti dalla riduzione delle tasse di ancoraggio.

Sempre al Titolo I, sono riportate le entrate che si riferiscono principalmente ai canoni demaniali per la concessione di aree per depositi ecc.

Per quanto attiene al Titolo III, partite di giro, i relativi movimenti finanziari, che trovano corrispondenza al Titolo IV delle spese, si riferiscono ad accertamenti riguardanti le ritenute erariali e previdenziali operate su emolumenti e compensi da versare allo Stato e agli Enti pubblici secondo le norme in vigore, ai rimborsi per somme anticipate per c/terzi, alle partite in c/sospeso, al fondo economato e all'IVA da versare all'erario.

Conto capitale

Le entrate in conto capitale (Titolo II) accertate in bilancio sono pari a euro 21.277.490,39, contro euro 524.869,59 del 2018.

PARTE SPESA

Il totale degli impegni 2019 ammontano a € 35.175.284,55 e si riferiscono per € 8.947.829,86 (25,44%) ad uscite correnti, per € 24.677.728,94 (70,16%) ad uscite in conto capitale e per € 1.549.725,75 (4,41%) a partite di giro.

Correnti

Si riporta il dettaglio di quanto sopra evidenziato per le spese correnti.

Le uscite correnti (Titolo I) impegnate nel corso del 2019 ammontano a euro 8.947.829,86 rispetto a euro 8.461.858,30 degli impegni 2018.

In ordine alle diverse componenti di tale tipologia di spesa, si rappresenta che l'onere per il personale (cat. 1.1.2) registra un impegno di euro 2.218.709,74 (a fronte di euro 2.163.047,20 nel 2018).

Spese per il personale

Al 31 dicembre 2019 il personale in servizio presso l'Autorità Portuale è pari a n. 25 unità, di cui n. 3 dirigenti, a fronte di un organico di n. 36 unità complessive, la figura del Segretario Generale risulta ricoperta da un dirigente facente funzione.

L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti si attesta al 14,12%, mentre l'incidenza sulle spese correnti è del 24,80%.

Conto capitale

Le uscite in conto capitale impegnate nel 2019 sono pari a euro 24.677.728,94 a fronte di una previsione definitiva di euro 52.672.990,39.

Le spese sostenute nel 2019 si riferiscono essenzialmente a opere immobiliari ed investimenti (categoria 2.1.1).

Partite di giro

La partite di giro, in entrata e in spesa, sono pari a euro 1.549.725,75.

Il Collegio ha, inoltre, riscontrato che:

- è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- è corretta la rappresentazione nel conto consuntivo dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- è stata accertata l'emissione di n. 2195 Reversali d'incasso e n. 1273 mandati di pagamento;
- nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche al controllo dei valori di cassa confrontando gli stessi con gli estratti conto dell' Istituto Tesoriere che non hanno dato luogo a rilievi di sorta.

IL CONTO ECONOMICO

Risultati differenziali

RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 16.121.195,61
COSTI (COSTI DELLA PRODUZIONE)	Euro	€ 10.155.647,90
PROVENTI e ONERI FINANZIARI	Euro	3,00
PARTITE STRAORDINARIE	Euro	€ - 474.631,29
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	Euro	€ 5.490.419,42
IMPOSTE	Euro	€ 160.496,59
AVANZO ECONOMICO	Euro	€ 5.329.922,83

Appare utile, ai fini di una maggiore intelligibilità dei dati di bilancio, lo schema sottostante di riconciliazione dei dati di bilancio economico con il risultato della gestione finanziaria.

SCHEMA DI RACCORDO UTILE/AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

UTILE D'ESERCIZIO	5.329.922,83
ACCANTONAMENTO TFR	131.511,69
AMMORTAMENTO+SVALUTAZIONI	436.589,59
SVALUTAZIONI PARTECIPAZIONI	500,00
IMMOB. TEC.+OPERE IMMOB FONDI AP	- 3.366.967,10
AMMORTAMENTO ISOTTA FRASCHINI	- 408.118,14
ACCANTONAMENTO RISCHI	800.224,35
SOPRAVVIVENZA ATTIVA	- 325.894,83
SOPRAVVIVENZA PASSIVA	800.526,12
TFR IMPEGNO COMP. TITOLO II	- 33.271,45
AVANZO D'ESERCIZIO	<u>3.365.023,06</u>

In merito al contenuto delle suindicate partite correnti si fa rinvio a quanto sopra relazionato in sede di rendiconto finanziario.

Circa gli ammortamenti effettuati che riguardano sia le immobilizzazioni materiali (Euro 432.501,13) che quelle immateriali (Euro 4.088,46) il Collegio ha verificato che le quote sono state calcolate con il metodo a quote costanti in quanto più coerente con l'effettiva utilità del bene e facilita il processo d'interpretazione dei bilanci, agevolandone i confronti per come previsto dal principio contabile n. 16 Oic per come previsto dalle vigenti normative fiscali e sono documentate da apposite tabelle.

Per quanto concerne la somma accantonata al Fondo TFR di Euro 131.511,69 la stessa si riferisce alla quota annua di adeguamento del Fondo per l'indennità di fine rapporto al personale.

Per quanto attiene il valore della produzione giova precisare che in esso è stato inserito l'importo di euro 408.118,14 a titolo di altri ricavi e proventi che fa riferimento ad entrate accertate in precedenti esercizi, ma di pertinenza

dell'esercizio 2019. Nel caso specifico si è data attuazione a quanto previsto dal M.I.T. con nota DEM1/1852 in riferimento ai contributi erogati in c/impianti.

In merito agli aspetti economici, infine si osserva la variazione dell'avanzo economico che passa da euro 30.751.513,08 dell'anno 2018 a euro 5.329.922,83 relativamente all'anno 2019.

LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 evidenzia un patrimonio netto pari a 116.187.104,71 euro che risulta incrementato dall'avanzo economico dell'esercizio ammontante ad euro così determinato:

STATO PATRIMONIALE

Risultati differenziali	Valore al 31/12/2018	Valore al 31/12/2019
Immobilizzazioni	12.028.698,50	9.098.820,99
Attivo Circolante	230.973.926,19	206.360.615,04
Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	243.002.624,69	215.459.436,03
<i>Conti d'ordine (beni di terzi -Stato e altri - presso L'ente per attività port.)</i>	<i>5.036.230,46</i>	<i>5.036.581,99</i>
Patrimonio netto *	116.187.104,71	110.857.181,88
Contributi in conto Capitale	0,00	0,00
Fondi per rischi e oneri	10.800.224,35	10.000.000,00
Fondo trattamento fine rapporto	1.294.038,14	1.195.797,90
Debiti diversi	110.337.023,87	88.614.104,49
Ratei e risconti	4.384.233,62	4.492.351,76
Totale Passivo e netto	243.002.624,69	215.459.436,03

* costituito dagli utili degli esercizi precedenti più utile esercizio

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019, il Collegio non ha mancato di presenziare alle riunioni del Comitato Portuale ed ha effettuato le prescritte verifiche periodiche ai libri ed alle scritture contabili dell'Autorità Portuale nonché verifiche a campione sugli atti gestionali adottati dall'Ente, redigendo di volta in volta appositi verbali delle riunioni.

Il Collegio ha verificato con le apposite tabelle da allegare allo stesso conto consuntivo, il rispetto dei limiti di spesa:

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 6, comma 7, decreto legge 31.05.2010, convertito dalla L. 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.000,00
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	3.600,00
c) Spesa effettuata nel 2019	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	14.400,00

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	19.517,66
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	3.903,53
c) Spesa effettuata nel 2019	3.511,10
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	15.614,13

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	///////
b) Limite di spesa 2019	///////
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	///////

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	49.329,00
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	24.664,50
c) Spesa effettuata nel 2019 (2)	17.177,99
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	24.664,50

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	2.710,00
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	1.355,00
c) Spesa effettuata nel 2019	0,00
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	1.355,00

La somma impegnata di € 892,00 si riferisce a corsi obbligatori in coerenza con quanto previsto con la circolare n. 33/11 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n.78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122)	
a) Spesa 2009	18.042,30
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (20% spesa 2009)	3.608,30
Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 15, comma 1, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
c) Spesa 2011	12.390,21
d) Limite di spesa 2019 (max 30%)	3.717,09
e) Spesa effettuata nel 2019	1.630,00

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, decreto-legge 6.7.2012, n.95, convertito dalla legge 7.8.2012, n.135) (art. 50, comma 3, decreto-legge 24.4.2014, n.66, convertito dalla legge 23.6.2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	877.623,00
b) Spesa sostenuta nel 2010	522.109,10
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2018 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	78.316,37
d) Limite di spesa 2019 (a-c)	799.306,63
e) Spesa effettuata nel 2019	617.299,30

(3) Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

SPESE PER MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI UTILIZZATI (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122)		
a) Numero degli immobili	9	
b) Valore degli immobili	4.064.317,44	
c) limite di spesa (2%)	€ 81.286,35	
d) Spesa effettuata nel 2019	Per manutenzione ordinaria	€ 13.795,05
	Per manutenzione straordinaria	€ 0,00
	In totale	€ 13.795,05
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria	€ 17.558,00
	Per manutenzione straordinaria	€ 113.700,00
	In totale	€ 131.258,00
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2019 (e-c)	€ 50.258,00	

Riepilogo dei versamenti all'Erario

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, co. 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2018	€ 6.403,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, co. 618-623, Legge n. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30/06/2018	€ 50.258,00
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, co. 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018	€ 52.210,91
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, co. 3, legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2018	€ 26.105,46
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2018	€ 59.641,93

Il versamento complessivo al Bilancio dello Stato delle economie di spesa previsti dalla legge n. 133/2008, dalla legge n. 122/2010, dalla legge 135/2012, relativo all'anno 2019 è pari a euro 194.619,30, come risulta dai mandati del 17/10/2019, n. 994/2019 (euro 14.400,00), n. 995/2019 (euro 15.614,13), n. 994/2019 (euro

24.664,50), n. 997/2019 (euro 1.355,00), n. 998/2019 (euro 3.608,30), n. 999/2019 (euro 52.210,91), n. 1000/2019 (euro 26.105,46), 1001/2019 (euro 50.258,00), n. 1002/2019 (euro 6.403,00).


CONCLUSIONI

Il Collegio, verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del rendiconto generale; accertato che l'elaborato corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili; visto che la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico sono stati redatti correttamente secondo la normativa vigente; verificato che le disposizioni ministeriali sono state tenute nella dovuta considerazione; tenuto conto delle precisazioni e dei rilievi suindicati esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2019 e della "Situazione dei residui".

Letto, approvato e sottoscritto.
Roma, 22 giugno 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli 

Dott.ssa Barbara Verdicchio 

Dott. Fabio Solano 